

il vento, essa deve «bordeggiare». Vedi «stringere» e «bordeggiare». Quindi tale posizione della nave, che dicesi allora essere **sottovento** a quei luoghi e bastimenti, è sempre svantaggiosa.

SOTTUFFICIALI. — Nella Marina Mercantile sono sottufficiali i «nostromi» ed i «capi fuochisti» e «meccanici». Questi ultimi sono i marittimi destinati alla sorveglianza del governo delle caldaie e ai lavori più delicati del servizio delle Macchine Motrici ed Ausiliarie. Il maestro d'ascia è considerato come sottufficiale soltanto nei riguardi delle decisioni relative all'abbandono della nave (vedi «nostromo», «maestro d'ascia»).

Per i sottufficiali della Marina Militare vedi alla voce «capo».

SOVRASTRUTTURA. — Vedi «soprastruttura».

SOVVENZIONI MARITTIME. — I compensi che lo Stato concede a quegli enti armatoriali che costituiscono la **Marina sovvenzionata** (vedi «Marina»).

SPADÈRNA o SPADÈRNO. — Attrezzo da pesca. Simile al **palàmite** o **lenzara**.

SPAGO. — La più piccola di quelle cordicelle che si chiamano **minutenze**. È commesso con due o tre fili della migliore qualità di canapa. Si usa per cucire vele, tende, e per piccole legature.

SPALARE I REMI. — Nella voga, dopo ogni palata, il vogatore deve girare rapidamente il remo su se stesso, in guisa che nel tempo in cui la pala rimane emersa prima della palata successiva, essa si mantenga con la sua superficie disposta orizzontalmente. Questo movimento che s'indica con la locuzione «spalare il remo» ha lo scopo di evitare che le pale dei remi, restando fuori acqua con le loro superficie disposte verticalmente, trovino nell'aria una resistenza ritardatrice del moto del galleggiante. Tale resistenza, trascurabile per un battello a due remi, sarebbe

notevole per un'imbarcazione avente numerosi vogatori.

È nello spalare il remo che al vogatore maldestro può accadere di farselo «mangiare». Vedi «mangiare il remo».

SPALLA DEL TIMONE. — La parte posteriore del timone, su cui, quando questo è inclinato, agisce la pressione dell'acqua causando il movimento angolare della nave.

SPALLIERA. — Lo stesso che «schienale».

SPALMARE. — Distendere su d'una carena in legno del sego o del catrame.

SPARVIÈRO. — Attrezzo da pesca. È fatto e si usa come il «giacchio», ma è di dimensioni maggiori; ha un diametro di circa sei metri.

SPASSARE. — **Spassare una cima, un cavo, una manovra** significa togliere, sfilare, una corda dalle carrucole («bozzelli») per le quali passa. Rammentiamo che le voci **cima, cavo, manovra**, sono speciali sinonimi marinareschi della parola «corda» che non è adoperata in Marina (vedi le suddette voci).

SPECIALISTA. — Nella Marina da guerra si dà questo nome generico ai militari appartenenti alle varie specialità delle categorie Cannonieri e Torpedinieri.

SPECIALITÀ. — Poichè alcune delle categorie in cui è diviso il personale della Marina da Guerra, devono provvedere ad un complesso di servizi tecnici richiedenti dei particolari addestramenti, esse vengono a lor volta suddivise in «specialità». Vedi «cannoniere» e «torpediniere».

SPECCHIO

Specchio di poppa. — Nelle navi, lo stesso che «quadro di poppa». Nelle imbarcazioni, lo stesso che «schienale» e «spalliera».

I pescatori chiamano **specchio** un cilindro di lamierino, avente un diametro di circa trenta centimetri e una altezza di poco più grande, chiuso da un sol lato con un fondo di vetro. Immergendo parzialmente in mare lo